

<b>Politica per la gestione delle segnalazioni whistleblowing</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>25.11.2024</b>
---	----------------------------------	-------------------

## Introduzione

L'obiettivo della Politica di Hapag-Lloyd Italy Srl in materia di whistleblowing ("Politica") è quello di creare un sistema affidabile con una protezione adeguata per chiunque desideri effettuare una segnalazione, garantendo che tutti i problemi segnalati vengano affrontati in modo obiettivo, equo, tempestivo e riservato.

La presente Politica regola il processo di ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima, al fine di dare attuazione al D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 "Attuazione della direttiva UE 2019/1937 recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", nonché sulla base delle Linee guida Anac n. 311 del 12 luglio 2023 e delle Linee Guida di Confindustria dell'ottobre 2023.

Per whistleblowing si intende la segnalazione effettuata da un soggetto che, nell'ambito del contesto lavorativo e/o professionale in cui opera, nello svolgimento delle proprie mansioni o altresì in costanza di rapporti giuridici o commerciali, si accorge di situazioni, fatti, circostanze ovvero omissioni in violazione delle previsioni di cui al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del d. lgs. 231/01 oppure di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che, ragionevolmente, possono portarlo a ritenere che un fatto illecito si sia verificato e che vi sia stata una lesione di un interesse pubblico o dell'integrità della società.

Il contenuto della segnalazione deve sempre rispondere alla salvaguardia dell'interesse pubblico perciò l'ordinamento conferisce al segnalante adeguata tutela, come di seguito specificato. La presente Politica è stata adottata per:

- identificare i soggetti che possono effettuare le segnalazioni;
- sottolineare che i dipendenti di Hapag-Lloyd sono tenuti ad agire in buona fede e con un dovere di diligenza quando osservano o sospettano qualsiasi problema relativo alla conformità
- incoraggiare gli stakeholder esterni, come partner commerciali, clienti, fornitori e appaltatori, a parlare e segnalare i problemi relativi alla conformità
- informare sui canali attraverso cui effettuare le segnalazioni
- circoscrivere il perimetro di condotte, avvenimenti o azioni che possono costituire oggetto di segnalazione;
- definire le modalità di trattamento delle segnalazioni per garantire una gestione obiettiva, equa, tempestiva e riservata, ivi incluso lo svolgimento delle attività di indagine;
- descrivere la forme di tutela e protezione contro eventuali ritorsioni a chiunque effettui una segnalazione o partecipi a un'indagine ai sensi della presente Politica.

Hapag-Lloyd ha tolleranza zero per qualsiasi condotta che violi la presente Politica.

## Definizioni

**Segnalante:** una persona fisica o giuridica che porta all'attenzione di Hapag-Lloyd un'accusa di comportamento non etico o illegale sospetto o effettivo che impedisce a Hapag-Lloyd di adempiere ai propri obblighi di rispettare le leggi e i regolamenti esterni, nonché le linee guida, le politiche, le regole e le procedure interne applicabili. Un informatore deve avere ragionevoli motivi per ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere al momento della segnalazione. Un Whistleblower può essere un dipendente futuro, attuale o precedente, nonché qualsiasi stakeholder esterno, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, clienti, partner commerciali, fornitori o appaltatori.

**Violazioni:** qualsiasi condotta non conforme o illegale di cui una persona possa sospettare, per motivi ragionevoli, che si sia verificata o si stia verificando coinvolgendo Hapag-Lloyd e/o i suoi dipendenti. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tangenti, corruzione, violazioni del diritto della concorrenza, frode, riciclaggio di denaro, sanzioni, violazioni dei dati, discriminazione e molestie, qualsiasi violazione dei diritti umani, obblighi sociali e ambientali.

**Segnalato:** persona o persone alla quale la violazione è attribuita o altresì implicata.

**Facilitatore:** persona che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza è mantenuta riservata.

**Segnalazione anonima:** Segnalazioni prive di elementi che consentano di identificare il loro autore.

**Segnalazione in malafede:** qualsiasi segnalazione abusiva e basata su informazioni intenzionalmente e consapevolmente false o fuorvianti.

**Gestore delle segnalazioni:** Regional Compliance Officer, responsabile del processo di gestione delle segnalazioni.

**Ritorsione:** è qualsiasi azione avversa o minaccia di un'azione avversa intrapresa da Hapag-Lloyd, da qualsiasi individuo che agisca per conto di Hapag-Lloyd.

## Destinatari

La presente politica si applica a tutti i dipendenti di Hapag-Lloyd's agli amministratori, ai membri di organi sociali e di vigilanza, nonché a tutti coloro che, a diverso titolo, intrattengono o hanno intrattenuto rapporti di lavoro, di collaborazione o d'affari con la Società.

La presente Politica disciplina la procedura di segnalazione presso Hapag-Lloyd Italy Srl. È responsabilità di ciascun dipendente garantire il rispetto della presente Politica..

## Segnalazione di una violazione

Tutti i dipendenti di Hapag-Lloyd sono incoraggiati a segnalare allorquando osservino o sospettino una condotta illecita, o qualora ne subiscano ritorsioni perché hanno effettuato una segnalazione o partecipato a un'indagine. Le segnalazioni devono essere effettuate in modo tempestivo e con il maggior numero possibile di dettagli e documentazione a supporto.

È possibile segnalare violazioni, vale a dire comportamenti, atti od omissioni che ledono

l'interesse pubblico o l'integrità di Hapag-Lloyd e che consistono in:

- qualsiasi condotta non conforme o illegale, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, corruzione, violazioni del diritto della concorrenza, frode, riciclaggio di denaro, sanzioni, violazioni dei dati, discriminazione e molestie, qualsiasi violazione dei diritti umani, obblighi sociali e ambientali;
- condotte illecite, rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 231/01;
- violazioni – o sospette violazioni - del Modello Organizzativo, del Codice Etico o di Protocolli preventivi da cui possa derivare un rischio sanzionatorio per l'azienda ai sensi del Decreto Legislativo 231/01;
- operazioni societarie o di business per cui si sospetta possa derivare un rischio sanzionatorio per la Società ai sensi del Decreto Legislativo 231/01;
- violazioni del diritto dell'Unione Europea.

### Canali di segnalazione

In conformità con quanto disposto dall'art. 4 del D.lgs 24 2023 la Società ha predisposto canali interni di Segnalazione che consentono la presentazione delle Segnalazioni per iscritto oppure oralmente. Per effettuare le segnalazioni è possibile utilizzare alternativamente i seguenti canali:

- piattaforma online che utilizza la linea di segnalazione indipendente, anonima e sicura Hapag-Lloyd Speak Up. Il servizio è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, disponibile al seguente link:  
<https://www.bkms-system.com/hapag-lloyd>
- invio di lettera raccomandata alla sede legale della Società inserita in tre buste includendo, nella prima, i dati identificativi del segnalante unitamente a un documento di identità, nella seconda, l'oggetto della segnalazione e, nella terza, le due precedenti riportando all'esterno la dicitura "riservata al gestore della segnalazione – Regional Compliance Officer".
- incontro orale diretto: su richiesta per iscritto del Segnalante, può essere fissato un incontro diretto con il Gestore delle segnalazioni.
- Segnalazione ai Local Compliance Officers<sup>1</sup>, al Dipartimento HR, al Global Compliance Team (compliance@hlag.com) o al Comitato Etico (Ethics Committee ethicscommittee@hlag.com).

Chiunque riceva una Segnalazione al di fuori dei canali sopra indicati, provvede a recapitarla tempestivamente al Gestore delle segnalazioni, Regional Compliance Officer.

### Segnalazione esterna

Il Segnalante può presentare la propria Segnalazione all'ANAC, tramite il canale di Segnalazione

---

<sup>1</sup> La lista dei Local Compliance Officers è disponibile su HUB al seguente link [Compliance - Local Compliance Officers](#)

esterno messo a disposizione dalla suddetta Autorità, se:

- ha già effettuato una Segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una Segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito, ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- ha fondato motivo di ritenere che la Violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

### **Divulgazione pubblica**

Il Segnalante può procedere tramite Divulgazione pubblica se:

- ha già effettuato una Segnalazione interna ed esterna e non ha avuto alcun riscontro;
- ha fondato motivo di ritenere che, in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito.

### **Contenuto della segnalazione**

Le Segnalazioni devono essere, in ogni caso e a prescindere dalla modalità utilizzata, circostanziate e fondate, in modo da consentire di approntare le dovute misure e di effettuare gli opportuni accertamenti e a, anche mediante lo svolgimento di investigazioni e la formulazione di richieste di chiarimenti al Segnalante, laddove individuato.

La segnalazione deve contenere:

- Informazioni identificative del del Segnalato;
- Un'eshaustiva descrizione dei fatti oggetto della Segnalazione, includendo a titolo esemplificativo e non tassativo il contesto di riferimento, circostanze di tempo e di luogo, ogni ulteriore informazione o dettaglio ritenuti utili per l'accertamento della Segnalazione;
- eventuali interessi privati collegati alla Segnalazione.

È necessario allegare, ove disponibile, opportuna documentazione a sostegno della Segnalazione, ivi compresa l'indicazione di testimoni o persone che potranno riferire sui fatti oggetto della Segnalazione.

### **Processo di Gestione delle segnalazioni**

Ogni segnalazione ricevuta viene presa sul serio e gestita in conformità ad un processo standardizzato ed altresì alla presente Politica. Tutte le informazioni condivise dal Segnalante, inclusa l'identità del Segnalante, sono gestite con la massima riservatezza.

La funzione compliance e in particolare il gestore delle segnalazioni rappresenta il punto di accesso centrale per la segnalazione di una violazione di compliance. Ai sensi della presente Politica, altri dipartimenti e funzioni pertinenti sono coinvolti dalla funzione compliance per valutare la validità delle accuse sollevate nella segnalazione e decidere l'ulteriore linea d'azione in merito alle preoccupazioni segnalate, avviando e conducendo un'indagine interna, coinvolgendo le autorità preposte all'applicazione della legge o implementando qualsiasi altra

misura correttiva ritenuta appropriata.

Il dipartimento a cui è stato assegnato il caso è responsabile della condivisione del feedback con l'informatore in conformità con i requisiti legali descritti di seguito.

Entro sette giorni dall'invio di una segnalazione, il segnalante riceverà una conferma di ricezione di una segnalazione. Se necessario, potrebbe essere chiesto a un segnalante ulteriori informazioni in merito al caso presentato.

Entro e non oltre tre mesi dalla conferma della ricezione della segnalazione, sarà fornito al segnalante un riscontro circa l'esito della segnalazione, a condizione che sia disponibile un canale di comunicazione con il segnalante. Una volta completata un'indagine, l'esito viene comunicato al segnalante, nel rispetto dei requisiti previsti dalle leggi applicabili, come la legislazione sulla protezione dei dati.

Le segnalazioni aventi rilevanza secondo quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 verranno tempestivamente trasmesse dal Gestore delle segnalazioni all'Organismo di Vigilanza di Hapag-Lloyd Italy Srl.

Inoltre, le violazioni effettive o potenziali dei diritti umani e/o degli obblighi sociali, commesse da o che coinvolgono il personale di Hapag-Lloyd vengono inoltrate al Comitato Etico (Ethics Committee). Il Comitato Etico contribuisce alla valutazione circa ogni potenziale violazione segnalata, le misure da adottare e fornisce il proprio feedback affinché venga condiviso con il segnalante.

Soggetto alla direzione del Comitato Etico, il dipartimento Corporate Audit o altro dipartimento nominato può indagare sulle violazioni segnalate. Il Dipartimento di Compliance può fornire raccomandazioni e consigli per l'indagine e/o partecipare all'indagine se esiste il rischio di conseguenze legali o penali. I risultati dettagliati e gli esiti delle indagini devono essere segnalati al Comitato Etico.

Le segnalazioni relative a violazioni effettive o potenziali della catena del valore e dell'approvvigionamento, in materia ambientale, sociale e di diritti umani e del lavoro vengono altresì inoltrate al Dipartimento Supplier Management e Sustainability competente per ulteriori azioni preventive e correttive necessarie da parte dell'area di business di Hapag-Lloyd's o dei suoi fornitori. Tale dipartimento deciderà le misure da adottare e fornirà il proprio feedback al segnalante.

### **Protezione del segnalante contro le ritorsioni**

La protezione ai sensi della presente Politica è estesa agli informatori che avevano ragionevoli motivi per ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere al momento della segnalazione. I fatti oggetto di segnalazione devono essere descritti in modo veritiero e il più accurato possibile, evitando qualsiasi strumentalizzazione. Tuttavia, non sono richieste prove e un informatore è scoraggiato dall'impegnarsi in un'indagine autonoma prima di effettuare la segnalazione.

Il segnalante sarà protetto da qualsiasi tipo di ritorsione, anche se la segnalazione

successivamente risulta essere infondata. Le ritorsioni possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la sospensione, il licenziamento, il licenziamento o misure equivalenti; demansionamento o rifiuto della promozione; trasferimento di funzioni, cambiamento di luogo di lavoro, riduzione della retribuzione, modifica dell'orario di lavoro; molestia; discriminazione, mancato rinnovo, ecc.

Durante la gestione del caso, la funzione Compliance identifica le persone che corrono il rischio potenziale di subire ritorsioni. Oltre al segnalante, alla parte coinvolta o al testimone, può trattarsi di qualsiasi altro individuo coinvolto nelle indagini. L'esposizione al rischio di ritorsione è una percezione soggettiva e può basarsi sul tipo di condotta scorretta segnalata, sulle prove fornite durante l'indagine, sulle risposte o sulle dichiarazioni fatte durante il colloquio, ecc.

Tutti i segnalanti ricevono informazioni sul rischio di Ritorsioni ed è responsabilità dell'azienda proteggerli dalle Ritorsioni.

Per affrontare i rischi di ritorsione a lungo termine per le parti identificate, è in atto un processo di monitoraggio e follow-up anti-ritorsione.

Qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di un informatore è severamente vietata presso Hapag-Lloyd e sarà sanzionata. Lo stesso vale per le minacce e i tentativi di ritorsione.

Al tal proposito, si ricorda che il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del Segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente alla segnalazione, è nullo e sono altresì nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 cod. civ., nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del Segnalante.

Qualora un segnalante ritenga di aver subito uno dei predetti comportamenti a causa dell'inoltro di una segnalazione, potrà comunicarlo per l'analisi del caso e l'eventuale avvio di un procedimento disciplinare nei confronti dell'autore del comportamento discriminatorio o ritorsivo. Alla luce di quanto previsto dall'art. 19 c. 1 del Decreto Whistleblowing, resta ferma la possibilità per il Segnalante di poter comunicare all'ANAC le ritorsioni che ritiene di aver subito nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

## Riservatezza

La riservatezza dell'identità del Segnalante e i dettagli del problema segnalato sono rispettati e sempre protetti. In linea di principio, l'identità di un segnalante che non ha effettuato una segnalazione anonima è nota solo al destinatario della segnalazione, a seconda del canale di segnalazione selezionato, e al Global Compliance Department. L'identità del Segnalante non sarà divulgata a nessun altro a meno che:

- sia strettamente necessario per l'esame e l'indagine del caso e previo consenso del segnalante,
- ai sensi della legge locale, Hapag-Lloyd è legalmente obbligata a rivelare l'identità del Whistleblower. Tale obbligo di divulgare informazioni relative al segnalante può derivare in particolare da un obbligo legale, come gli obblighi di informazione ai sensi delle leggi applicabili in materia di protezione dei dati o le richieste di informazioni nei procedimenti penali.

I dettagli del problema segnalato saranno condivisi solo con altri dipartimenti o funzioni in base al principio del *need to know*, per garantire un'efficiente gestione e attività di indagine. Coloro che sono coinvolti nella conduzione dell'indagine sono tenuti a farlo in conformità con i valori di Hapag-Lloyd. Tutte le persone che contribuiscono a un'indagine devono mantenere la riservatezza.

## Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali, previsto dalla presente politica, deve essere effettuato a norma del Regolamento (UE) GDPR 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (ss. mm. e ii.).

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica Segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

I diritti di cui agli artt 15-22 del GDPR possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 23 del GDPR e 2-undecies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I trattamenti di dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni sono effettuati dalla Società in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 5 e 25 del GDPR, fornendo idonee informazioni al Segnalante e alle persone coinvolte ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, nonché adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.

## Anonimato

Hapag-Lloyd offre a tutti i whistleblower interni ed esterni la possibilità di effettuare segnalazioni in forma anonima, adeguatamente circostanziate e dettagliate per consentire l'effettivo espletamento delle indagini. Anche se è sempre possibile effettuare una segnalazione anonima, il segnalante è incoraggiato a rivelare la propria identità al momento della segnalazione del caso. Ciò consentirà una facile comunicazione di follow-up e aiuterà ad indagare sulla violazione nel modo più rapido ed efficiente.

Il segnalante è protetto dalla presente Informativa e dalla legge, indipendentemente dal fatto che riveli un'identità, richieda espressamente di rimanere anonimo o segnali in modo anonimo.

Non sarà fatta alcuna speculazione o tentativo di identificare l'identità del Segnalante qualora una violazione sia stata segnalata in forma anonima o se il Segnalante desidera rimanere anonimo. Qualsiasi speculazione o tentativo di questo tipo senza il consenso dell'informatore anonimo costituisce una violazione della presente Informativa.

## Segnalazione in malafede

Hapag-Lloyd può altresì considerare una violazione della presente Politica, ed applicare le misure disciplinare adeguate, qualora una persona abusi dei canali di segnalazione Hapag-Lloyd per false accuse intenzionali, o nel caso in cui manipoli o nasconda intenzionalmente fatti o prove ("Segnalazione in malafede"). La segnalazione in malafede è vietata e sarà oggetto di sanzione.

## Conservazione dei record

La gestione, il follow-up e il monitoraggio dei casi sono documentati dalla funzione Compliance nel sistema di gestione dei casi implementato da Hapag-Lloyd. I file di indagine saranno conservati in conformità con i requisiti di conservazione dei dati definiti dalla legge applicabile.

Dopo la chiusura del caso, tutti i dati relativi saranno immediatamente cancellati o anonimizzati. Qualora relativamente a un caso potrebbero essere aggiunte nuove informazioni o potrebbe risultare rilevante in futuro, il rapporto può essere conservato per un massimo di due anni a partire dalla segnalazione. Qualora la segnalazione sia di competenza del Dipartimento Supplier e Sustainability, il report sarà conservato per un massimo di sette anni in base ai requisiti legali. In ogni caso, al termine del periodo di conservazione i dati saranno cancellati o anonimizzati.

## Diritti del Segnalato

I diritti delle persone sottoposte ad un'indagine devono essere sempre rispettati. Solamente se necessario per la gestione del caso, l'identità del soggetto segnalato è condivisa con altri dipartimenti e funzioni coinvolti nella gestione del caso. Il segnalato ha diritto a un ricorso effettivo, ad un equo processo e ad essere informato sull'accusa entro quattordici giorni dalla valutazione iniziale della segnalazione da parte del Comitato Etico o dei Dipartimenti Supplier e Sustainability. Nei casi in cui la condivisione di tali informazioni con il Segnalato possa pregiudicare lo svolgimento delle indagini o altresì possa non garantire la confidenzialità e la riservatezza del Segnalante, potrà essere presa la decisione motivata di rinviare la comunicazione delle informazioni.

Dopo la chiusura del caso, il Segnalato sarà informato e riceverà un feedback. Le informazioni ottenute tramite segnalazione vengono gestite in modo appropriato e riservato per evitare ricadute a livello reputazionale. Le indagini saranno condotte in modo oggettivo e obiettivo e raccoglieranno sia i fatti a sostegno che quelli a discolpa dell'accusa. In assenza di prove della presunta violazione, si presume l'innocenza. Le conseguenze negative derivanti dal processo investigativo in quanto tale devono essere limitate il più possibile.

## Misure preventive

Hapag-Lloyd si impegna a promuovere la consapevolezza della prevenzione e dell'individuazione delle ritorsioni e dell'esistenza di canali di segnalazione. A livello globale la Direzione Compliance fornisce comunicazioni periodiche sul tema, monitora attentamente l'osservanza dei principi enunciati nella presente Policy e fornisce all'organizzazione regolari corsi di formazione obbligatori.

## Revisione, revisione e responsabilità delle politiche

La funzione Compliance e il Consiglio di Amministrazione di Hapag-Lloyd Italy Srl saranno responsabili della revisione della presente politica, ove necessario. Sarà altresì compito della società garantire una adeguata informazione e formazione in merito ai contenuti della presente politica.

I Dipartimenti competenti e i Local Compliance Officers di ciascuna area in cui opera Hapag-Lloyd avranno il compito di assistere i Compliance Officer regionali e/o il Compliance Department nell'espletamento di queste responsabilità e saranno responsabili dell'attuazione in ciascuna delle rispettive aree geografiche o funzioni. Ciò include la garanzia che siano in atto i giusti processi di onboarding per assicurare che tutti i nuovi dipendenti prendano visione della presente Politica.

## Inosservanza della presente Politica

Il mancato rispetto della presente Politica può comportare azioni disciplinari, inclusa la cessazione del rapporto di lavoro.

## Approvazioni

<b>Approvato da:</b>	<b>Consiglio di Amministrazione di Hapag-Lloyd Italy Srl</b>	<b>Data:</b>	<b>25/11/2024</b>
----------------------	--	--------------	-------------------